

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4000	A norma del codice civile, la locazione:	1	per un tempo determinato dalle parti cessa con lo spirare del termine senza che sia necessaria la disdetta.	per un tempo determinato dalle parti cessa con la disdetta comunicata nel termine determinato dagli usi.	per un tempo determinato dalle parti cessa con la disdetta comunicata almeno tre mesi prima dello spirare del termine finale della locazione.	per un tempo determinato dalle parti cessa con la disdetta comunicata con atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario almeno tre mesi prima dello spirare del termine finale della locazione.
4001	A norma del codice civile, nella locazione le garanzie prestate da terzi:	1	non si estendono alle obbligazioni derivanti da proroghe della durata del contratto.	si estendono alle obbligazioni derivanti da proroghe della durata del contratto.	si estendono alle obbligazioni derivanti da proroghe della durata del contratto, limitatamente al termine di sei mesi.	si estendono alle obbligazioni derivanti da proroghe della durata del contratto, limitatamente al termine di un anno.
4002	Secondo la definizione del codice civile, è contratto di affitto:	1	la locazione avente per oggetto il godimento di una cosa produttiva, mobile o immobile.	la locazione avente per oggetto il godimento di una cosa produttiva, esclusivamente immobile.	la locazione di un fondo rustico a coltivatore diretto.	la locazione di una casa per abitazione.
4003	Quando la locazione ha per oggetto il godimento di una cosa produttiva, i frutti e le altre utilità della cosa spettano:	1	all'affittuario.	al locatore.	all'affittuario e al locatore, in parti uguali.	all'affittuario, ma limitatamente ai frutti, spettando le altre utilità al locatore.
4004	A norma del codice civile, salve le disposizioni di leggi speciali e gli usi che dispongano diversamente:	1	se le parti non hanno determinato la durata dell'affitto, ciascuna di esse può recedere dal contratto dando all'altra un congruo preavviso.	se le parti non hanno determinato la durata dell'affitto, l'affitto ha la durata di quattro anni e le parti non possono recedere dal contratto.	se le parti non hanno determinato la durata dell'affitto, il contratto è nullo.	se le parti non hanno determinato la durata dell'affitto, l'affitto ha la durata di sei anni e le parti non possono recedere dal contratto.
4005	A norma del codice civile, quando la locazione ha per oggetto il godimento di una cosa produttiva, mobile o immobile, il locatore:	1	è tenuto a consegnare la cosa, con i suoi accessori e le sue pertinenze, in istato da servire all'uso e alla produzione a cui è destinata.	è tenuto a consegnare la cosa, con i suoi accessori e le sue pertinenze, in istato da servire all'uso e alla produzione a cui è destinata, esclusivamente qualora ciò sia stato espressamente pattuito.	è tenuto a consegnare la cosa - e non anche i suoi accessori e le sue pertinenze - in istato da servire all'uso e alla produzione a cui è destinata.	è tenuto a consegnare la cosa - e non anche i suoi accessori e le sue pertinenze - in istato da servire all'uso e alla produzione a cui è destinata, esclusivamente qualora ciò sia stato espressamente pattuito.
4006	A norma del codice civile, salve le disposizioni di leggi speciali, quando la locazione ha per oggetto il godimento di una cosa produttiva, mobile o immobile, se l'affittuario non osserva le regole della buona tecnica:	1	il locatore può chiedere la risoluzione del contratto.	il locatore può chiedere l'annullamento del contratto.	il locatore può chiedere la rescissione del contratto.	il contratto è nullo.
4007	A norma del codice civile, salve le disposizioni di leggi speciali, quando la locazione ha per oggetto il godimento di una cosa produttiva, mobile o immobile, se l'affittuario muta stabilmente la destinazione economica della cosa:	1	il locatore può chiedere la risoluzione del contratto.	il locatore può chiedere l'annullamento del contratto.	il locatore può chiedere la rescissione del contratto.	il contratto è nullo.
4008	A norma del codice civile, salve le disposizioni di leggi speciali, quando la locazione ha per oggetto il godimento di una cosa produttiva, mobile o immobile, il locatore può chiedere la risoluzione del contratto:	1	se l'affittuario non destina al servizio della cosa i mezzi necessari per la gestione di essa, se non osserva le regole della buona tecnica, ovvero se muta stabilmente la destinazione economica della cosa.	esclusivamente se l'affittuario non destina al servizio della cosa i mezzi necessari per la gestione di essa, ovvero non osserva le regole della buona tecnica, e non anche se muta stabilmente la destinazione economica della cosa.	esclusivamente se l'affittuario non destina al servizio della cosa i mezzi necessari per la gestione di essa, ovvero muta stabilmente la destinazione economica della cosa e non anche se non osserva le regole della buona tecnica.	esclusivamente se muta stabilmente la destinazione economica della cosa, ovvero non osserva le regole della buona tecnica, e non anche se non destina al servizio della cosa i mezzi necessari per la gestione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4009	A norma del codice civile, salve le disposizioni di leggi speciali, quando la locazione ha per oggetto il godimento di una cosa produttiva, mobile o immobile, se l'affittuario non destina al servizio della cosa i mezzi necessari per la gestione di essa:	1	il locatore può chiedere la risoluzione del contratto.	il locatore può chiedere l'annullamento del contratto.	il locatore può chiedere la rescissione del contratto.	il contratto è nullo.
4010	A norma del codice civile, quando la locazione ha per oggetto il godimento di una cosa produttiva, il locatore:	1	può accertare in ogni tempo, anche con accesso in luogo, se l'affittuario osserva gli obblighi che gli incombono.	può accertare in ogni tempo, ma non con accesso in luogo, se l'affittuario osserva gli obblighi che gli incombono.	può accertare esclusivamente per il primo anno della durata del contratto, anche con accesso in luogo, se l'affittuario osserva gli obblighi che gli incombono.	non può accertare se l'affittuario osserva gli obblighi che gli incombono.
4011	A norma del codice civile, l'affittuario:	1	può prendere le iniziative atte a produrre un aumento di reddito della cosa, purché esse non importino obblighi per il locatore o non gli arrechino pregiudizio, e siano conformi all'interesse della produzione.	può prendere le iniziative atte a produrre un aumento di reddito della cosa, anche se esse importino obblighi per il locatore, sempre che siano conformi all'interesse della produzione.	non può prendere le iniziative atte a produrre un aumento di reddito della cosa, neppure se esse non importino obblighi per il locatore o non gli arrechino pregiudizio, e siano conformi all'interesse della produzione.	può prendere le iniziative atte a produrre un aumento di reddito della cosa, anche se esse importino obblighi per il locatore e non siano conformi all'interesse della produzione, sempre che siano conformi al suo interesse.
4012	A norma del codice civile, salve le disposizioni di leggi speciali, qualora venga stipulato un contratto di affitto, il locatore:	1	è tenuto a eseguire a sue spese, durante l'affitto, le riparazioni straordinarie; le altre sono a carico dell'affittuario.	non è tenuto a eseguire a sue spese, durante l'affitto, le riparazioni straordinarie.	è tenuto a eseguire a sue spese, durante l'affitto, le riparazioni sia ordinarie sia straordinarie.	è tenuto a eseguire a sue spese, durante l'affitto, le riparazioni straordinarie, limitatamente però a quelle che si rendano necessarie nel corso del primo anno di durata del contratto; le altre sono a carico dell'affittuario.
4013	A norma del codice civile, salve le disposizioni di leggi speciali, qualora venga stipulato un contratto di affitto, il locatore è tenuto a eseguire a sue spese, durante l'affitto, le riparazioni straordinarie e, se l'esecuzione delle riparazioni:	3	determina per l'affittuario una perdita superiore al quinto del reddito annuale o, nel caso di affitto non superiore a un anno, al quinto del reddito complessivo, l'affittuario può domandare una riduzione del fitto in ragione della diminuzione del reddito oppure, secondo le circostanze, lo scioglimento del contratto.	determina per l'affittuario una perdita superiore al quinto del reddito annuale o, nel caso di affitto non superiore a un anno, al quinto del reddito complessivo, l'affittuario può domandare esclusivamente la rescissione del contratto.	determina per l'affittuario una perdita superiore al quinto del reddito annuale o, nel caso di affitto non superiore a un anno, al quinto del reddito complessivo, il contratto è nullo.	determina per l'affittuario una perdita superiore al quinto del reddito annuale o, nel caso di affitto non superiore a un anno, al quinto del reddito complessivo, il contratto è annullabile.
4014	A norma del codice civile, qualora venga stipulato un contratto di affitto, se, in conseguenza di una disposizione di legge, o di un provvedimento dell'autorità riguardanti la gestione produttiva, il rapporto contrattuale risulta notevolmente modificato in modo che le parti ne risentano rispettivamente una perdita e un vantaggio:	2	può essere richiesto esclusivamente un aumento o una diminuzione del fitto, ovvero, secondo le circostanze, lo scioglimento del contratto, salve le diverse disposizioni della legge o del provvedimento dell'autorità.	può essere richiesto esclusivamente un aumento o una diminuzione del fitto e tale disciplina non può essere derogata da disposizioni della legge o del provvedimento dell'autorità.	il contratto è rescindibile.	il contratto è risolubile.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4015	A norma del codice civile, l'affittuario:	2	può subaffittare la cosa qualora il contratto preveda che egli ha facoltà di cedere l'affitto, ma non può cedere l'affitto qualora il contratto preveda che egli ha facoltà di subaffittarla.	non può subaffittare la cosa qualora il contratto preveda che egli ha facoltà di cedere l'affitto, ma può cedere l'affitto qualora il contratto preveda che egli ha facoltà di subaffittarla.	può subaffittare la cosa e può cedere l'affitto, senza consenso del locatore, anche qualora il contratto non preveda che egli ha facoltà di subaffittarla ovvero di cedere l'affitto.	non può subaffittare la cosa e non può cedere l'affitto e le relative facoltà non possono costituire oggetto di pattuizione, a pena di nullità del contratto.
4016	A norma del codice civile, fatte salve le disposizioni di leggi speciali, l'affittuario:	1	non può subaffittare la cosa senza il consenso del locatore.	può subaffittare la cosa senza il consenso del locatore.	può subaffittare la cosa senza il consenso del locatore, ma per un termine non superiore ad un anno.	può subaffittare la cosa senza il consenso del locatore e senza limiti di tempo, qualora la cosa abbia un valore inferiore a venticinquemila euro.
4017	A norma del codice civile, l'appalto è il contratto:	1	con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera verso un corrispettivo in denaro.	con il quale una persona si obbliga a compiere, verso un corrispettivo, un'opera con lavoro proprio e con vincolo di subordinazione nei confronti del committente, senza gestione a proprio rischio.	con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.	con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito.
4018	A norma del codice civile, l'appalto è il contratto:	1	con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un servizio verso un corrispettivo in denaro.	con il quale una persona si obbliga a compiere, verso un corrispettivo in denaro, un servizio, con lavoro proprio e con vincolo di subordinazione nei confronti del committente, senza gestione a proprio rischio.	con il quale una parte assume l'obbligo di compiere un servizio, verso corrispettivo in natura, con lavoro esclusivamente proprio e con vincolo di subordinazione nei confronti del committente.	con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito.
4019	A norma del codice civile, l'appalto è il contratto:	1	con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in denaro.	con il quale una parte assume l'obbligo di far acquistare all'altra la proprietà di un bene mobile.	con il quale una parte si obbliga, verso corrispettivo di un prezzo, a eseguire, a favore dell'altra, prestazioni periodiche o continuative di cose.	con il quale una parte consegna una o più cose mobili all'altra e questa si obbliga a pagare il prezzo, salvo che restituisca le cose nel termine stabilito.
4020	Il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un servizio verso un corrispettivo in denaro, è definito:	1	appalto.	mandato.	somministrazione.	agenzia.
4021	Tizio, proprietario di un terreno edificabile, pattuisce con Caio che questi, dietro corrispettivo, costruisca, sul medesimo terreno, una villa, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio. Tizio e Caio hanno stipulato un contratto di:	1	appalto.	affitto del terreno.	somministrazione.	lavoro autonomo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4022	A norma del codice civile, l'appaltatore:	1	non può dare in subappalto il compimento del servizio, se non è stato autorizzato dal committente.	può dare in subappalto il compimento del servizio, anche se non è stato autorizzato dal committente, sempre che si tratti di appalto di modico valore.	può dare in subappalto il compimento del servizio, anche se non è stato autorizzato dal committente, qualora non abbia i mezzi necessari per adempiere.	non può dare in subappalto il compimento del servizio ed il committente non può autorizzarlo a subappaltarlo.
4023	A norma del codice civile, l'appaltatore:	1	non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera, se non è stato autorizzato dal committente.	può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera, anche se non è stato autorizzato dal committente, sempre che si tratti di opera di modico valore.	può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera, anche se non è stato autorizzato dal committente, qualora non abbia i mezzi necessari a realizzarla.	non può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera ed il committente non può autorizzarlo a darla in subappalto.
4024	A norma del codice civile, può l'appaltatore dare in subappalto l'esecuzione dell'opera o del servizio?	1	No, se non è stato autorizzato dal committente.	Sì, se ciò non è stato vietato dal committente.	Sì, ma solo se ciò è conforme agli usi.	No, se non esistono giusti motivi.
4025	L'appaltatore può dare in subappalto l'esecuzione dell'opera?	1	No, salvo che sia stato autorizzato dal committente.	Sì, anche senza l'autorizzazione del committente.	No, può solo cedere il contratto.	Sì, e il subappalto è considerato come appalto diretto tra il committente e il nuovo appaltatore.
4026	A norma del codice civile, qualora le parti che hanno stipulato un contratto di appalto non abbiano determinato la misura del corrispettivo, né abbiano stabilito il modo di determinarla:	1	essa è calcolata con riferimento alle tariffe esistenti o agli usi; in mancanza, è determinata dal giudice.	essa è calcolata con riferimento alle tariffe esistenti o agli usi; in mancanza, è determinata dal presidente della camera di commercio del luogo in cui il contratto è stato concluso.	il contratto è nullo.	essa è calcolata con riferimento alle tariffe esistenti o agli usi; in mancanza, il contratto è nullo.
4027	Nell'appalto, la materia necessaria a compiere l'opera deve essere fornita:	2	dall'appaltatore, se non è diversamente stabilito dalla convenzione o dagli usi.	dall'appaltatore, solo se l'opera in oggetto è prodotta abitualmente da quest'ultimo.	dall'appaltatore, ma solo se si tratta di appalto di opera di modico valore.	dal committente, se non è diversamente stabilito dalla convenzione o dagli usi.
4028	A norma del codice civile, l'appaltatore:	1	non può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera se il committente non le ha autorizzate e l'autorizzazione si deve provare per iscritto.	può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera senza autorizzazione del committente.	non può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera se il committente non le ha autorizzate e non occorre provare per iscritto l'autorizzazione.	può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera senza autorizzazione del committente, purché non determinino un aumento del corrispettivo in misura superiore al venti per cento del corrispettivo.
4029	A norma del codice civile, l'appaltatore non può apportare variazioni alle modalità convenute dell'opera se il committente non le ha autorizzate:	1	e anche quando le modificazioni sono state autorizzate, l'appaltatore, se il prezzo dell'intera opera è stato determinato globalmente, non ha diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte, salvo diversa pattuizione.	e anche quando le modificazioni sono state autorizzate, l'appaltatore, se il prezzo dell'intera opera è stato determinato globalmente, non ha diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte ed ogni diversa pattuizione è nulla.	e, quando le modificazioni sono state autorizzate, l'appaltatore ha sempre diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte ed ogni diversa pattuizione è nulla.	e anche quando le modificazioni sono state autorizzate, l'appaltatore, se il prezzo dell'intera opera è stato determinato globalmente, ha diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte ed è nulla ogni diversa pattuizione.
4030	A norma del codice civile, se per l'esecuzione dell'opera a regola d'arte è necessario apportare variazioni al progetto:	2	se le variazioni sono di notevole entità, il committente può recedere dal contratto di appalto ed è tenuto a corrispondere un equo indennizzo.	se le variazioni sono di notevole entità, il contratto di appalto è risolto di diritto.	se le variazioni sono di notevole entità, il committente può chiedere la rescissione del contratto di appalto per eccessiva onerosità e non è tenuto a corrispondere nessun indennizzo.	se le variazioni sono di notevole entità, il committente può chiedere l'annullamento del contratto di appalto e non è tenuto a corrispondere nessun indennizzo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4031	A norma del codice civile, quando è appaltata la realizzazione di un'opera, se per la sua esecuzione a regola d'arte è necessario apportare variazioni al progetto e le parti non si accordano:	2	spetta al giudice di determinare le variazioni da introdurre e le correlative variazioni del prezzo.	il contratto di appalto si risolve di diritto.	spetta al presidente dell'ordine degli ingegneri del luogo in cui è stato concluso il contratto di appalto di determinare le variazioni da introdurre e le correlative variazioni del prezzo.	spetta al presidente della camera di commercio del luogo in cui è stato concluso il contratto di appalto di determinare le variazioni da introdurre e le correlative variazioni del prezzo.
4032	A norma del codice civile, se per l'esecuzione dell'opera a regola d'arte è necessario apportare variazioni al progetto:	2	se l'importo delle variazioni supera il sesto del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore può recedere dal contratto e può ottenere, secondo le circostanze, un'equa indennità.	se l'importo delle variazioni supera il sesto del prezzo complessivo convenuto il contratto è risolto di diritto.	se l'importo delle variazioni supera il sesto del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore può chiedere la rescissione del contratto per eccessiva onerosità, ma non può ottenere nessuna indennità.	se l'importo delle variazioni supera il quarto del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore può domandare la risoluzione del contratto, ma non può ottenere nessuna indennità.
4033	A norma del codice civile, stipulato un contratto di appalto, nel caso in cui il committente abbia apportato al progetto variazioni di ammontare non superiore al sesto del prezzo convenuto e che non importino notevoli modificazioni della natura dell'opera o dei quantitativi nelle singole categorie di lavori previste nel contratto per l'esecuzione dell'opera medesima, l'appaltatore:	3	ha diritto al compenso per i maggiori lavori eseguiti, anche se il prezzo dell'opera era stato determinato globalmente.	ha diritto al compenso per i maggiori lavori eseguiti solo se il prezzo dell'opera non era stato determinato globalmente.	non ha diritto ad alcun compenso per i maggiori lavori eseguiti.	ha diritto di recedere dal contratto.
4034	A norma del codice civile, quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto di appalto e a regola d'arte, il committente:	1	può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni.	può recedere dal contratto di appalto.	può domandare l'annullamento del contratto di appalto.	può domandare la rescissione del contratto di appalto.
4035	A norma del codice civile, quando, nel corso dell'opera, si accerta che la sua esecuzione non procede secondo le condizioni stabilite dal contratto di appalto e a regola d'arte, il committente può fissare un congruo termine entro il quale l'appaltatore si deve conformare a tali condizioni e, trascorso inutilmente il termine stabilito:	2	il contratto è risolto, salvo il diritto del committente al risarcimento del danno.	il contratto è annullabile.	il committente può recedere dal contratto, ma non ha diritto al risarcimento del danno.	il contratto è risolto, ma il committente non ha diritto al risarcimento del danno.
4036	A norma del codice civile, l'appaltatore:	2	è tenuto a dare pronto avviso al committente dei difetti della materia da questo fornita, se si scoprono nel corso dell'opera e possono comprometterne la regolare esecuzione.	è tenuto a dare pronto avviso al committente dei difetti della materia che non sia stata da questo fornita, se si scoprono nel corso dell'opera, anche se non possono comprometterne la regolare esecuzione.	non è tenuto a dare pronto avviso al committente dei difetti della materia da questo fornita, se si scoprono nel corso dell'opera, anche se possono comprometterne la regolare esecuzione.	non è tenuto a dare pronto avviso al committente dei difetti della materia da questo fornita, se si scoprono nel corso dell'opera, esclusivamente qualora ciò sia stato espressamente convenuto, ed anche se i difetti non possono comprometterne la regolare esecuzione.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4037	A norma del codice civile, stipulato un contratto di appalto, qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo della mano d'opera tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto:	2	l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo e la revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.	l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo e la revisione può essere accordata per qualunque differenza rispetto al prezzo convenuto.	l'appaltatore o il committente possono, a loro scelta, chiedere una revisione del prezzo per ogni differenza rispetto al prezzo convenuto, ovvero possono chiedere l'annullamento del contratto.	l'appaltatore o il committente possono, a loro scelta, chiedere una revisione del prezzo per ogni differenza rispetto al prezzo convenuto, ovvero possono domandare la rescissione del contratto.
4038	A norma del codice civile, stipulato un contratto di appalto, qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali:	2	se essi sono tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo.	se essi sono tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere l'annullamento del contratto.	se essi sono tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere la risoluzione del contratto.	se essi sono tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere la rescissione del contratto.
4039	A norma del codice civile, stipulato un contratto di appalto, qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo della mano d'opera:	2	se essi sono tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo.	se essi sono tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere l'annullamento del contratto.	se essi sono tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere la risoluzione del contratto.	se essi sono tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere la rescissione del contratto.
4040	A norma del codice civile, stipulato un contratto di appalto, qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto:	2	l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo e la revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo.	l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo e la revisione può essere accordata per qualunque differenza rispetto al prezzo convenuto.	l'appaltatore o il committente possono, a loro scelta, chiedere una revisione del prezzo per ogni differenza rispetto al prezzo convenuto, ovvero possono domandare la rescissione del contratto.	l'appaltatore o il committente non possono chiedere una revisione del prezzo, ma possono domandare solo la risoluzione del contratto.
4041	A norma del codice civile, qualora venga dato in appalto il compimento di un'opera, l'opera si considera accettata:	1	se, nonostante l'invito fattogli dall'appaltatore, il committente trasalascia di procedere alla verifica senza giusti motivi, ovvero non ne comunica il risultato entro un breve termine.	se, nonostante l'invito fattogli dall'appaltatore, il committente trasalascia di procedere alla verifica in presenza di giusti motivi.	se l'appaltatore non l'abbia invitato a procedere alla verifica ed il committente abbia trasalasciato di procedervi, in presenza di giusti motivi.	se, a seguito dell'invito fattogli dall'appaltatore, il committente procede alla verifica e gli comunica il risultato entro un breve termine, rifiutando di accettarla.
4042	A norma del codice civile, qualora venga dato in appalto il compimento di un'opera, la verifica dell'opera da parte del committente:	1	deve essere fatta appena l'appaltatore lo mette in condizione di poterla eseguire.	deve essere fatta entro sei mesi dalla consegna dell'opera.	deve essere fatta entro sei mesi dall'accettazione dell'opera.	deve essere fatta quando il committente lo ritiene opportuno.
4043	A norma del codice civile, salvo diversa pattuizione o uso contrario, l'appaltatore ha diritto al pagamento del corrispettivo:	2	quando l'opera è accettata dal committente.	quando è stata comunicata al committente l'ultimazione dell'opera.	quando l'opera è consegnata al committente, anche se da lui non accettata.	quando l'opera è stata ultimata.
4044	A norma del codice civile, nell'appalto, se il committente riceve senza riserve la consegna dell'opera, quest'ultima si considera accettata?	2	Sì, ancorché non si sia proceduto alla verifica.	Sì, sempre che si sia proceduto alla verifica.	No.	No, tranne che non citi in giudizio l'appaltatore entro otto giorni dalla verifica.
4045	A norma del codice civile, nell'appalto, il committente prima della consegna ha diritto di verificare l'opera compiuta?	1	Sì.	Sì, ma solo entro otto giorni dalla ricezione della comunicazione del compimento dell'opera.	Sì, ma solo se ciò è stato convenuto espressamente.	Sì, ma solo entro otto giorni dal compimento dell'opera.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4046	A norma del codice civile, nel contratto di appalto, se si tratta di opera da eseguire per partite, l'appaltatore può domandare il pagamento in proporzione dell'opera eseguita:	2	e il pagamento fa presumere l'accettazione della parte di opera pagata, ma non produce questo effetto il versamento di semplici acconti.	e il pagamento non fa presumere l'accettazione della parte di opera pagata, salvo che si tratti del versamento di acconti.	e il pagamento fa presumere l'accettazione della parte di opera pagata soltanto se ciò sia stato espressamente convenuto, salvo che si tratti del versamento di semplici acconti.	e il pagamento ovvero il versamento di semplici acconti fanno presumere l'accettazione dell'opera.
4047	A norma del codice civile, nel contratto di appalto, se si tratta di opera da eseguire per partite:	2	ciascuno dei contraenti può chiedere che la verifica avvenga per singole partite e in tal caso l'appaltatore può domandare il pagamento in proporzione dell'opera eseguita.	soltanto l'appaltatore può chiedere che la verifica avvenga per singole partite e in tal caso egli può domandare il pagamento in proporzione dell'opera eseguita.	ciascuno dei contraenti può chiedere che la verifica avvenga per singole partite e neppure in tal caso l'appaltatore può domandare il pagamento in proporzione dell'opera eseguita.	soltanto il committente può chiedere che la verifica avvenga per singole partite e l'appaltatore non può domandare il pagamento in proporzione dell'opera eseguita.
4048	A norma del codice civile, l'appaltatore é tenuto alla garanzia per le difformità dell'opera:	2	e la garanzia non é dovuta se il committente ha accettato l'opera e le difformità erano da lui conosciute o erano riconoscibili, purché, in questo caso, non siano state in mala fede taciute dall'appaltatore.	e la garanzia non é dovuta se il committente ha accettato l'opera, anche se le difformità non erano da lui riconoscibili, essendo irrilevante che siano state o meno taciute dall'appaltatore.	e la garanzia non é dovuta se il committente ha accettato l'opera e le difformità erano da lui conosciute o erano riconoscibili, e, in questo caso, anche se siano state in mala fede taciute dall'appaltatore.	e la garanzia é dovuta anche se il committente ha accettato l'opera e le difformità erano da lui conosciute o erano riconoscibili e, in questo caso, sono state in buona fede taciute dall'appaltatore.
4049	A norma del codice civile, l'appaltatore non é tenuto alla garanzia per i vizi dell'opera:	2	se il committente ha accettato l'opera ed i vizi erano da lui conosciuti o erano riconoscibili, purché, in questo caso, non siano stati in mala fede taciuti dall'appaltatore.	se il committente ha accettato l'opera, anche se i vizi non erano da lui riconoscibili, essendo irrilevante che siano stati o meno taciuti dall'appaltatore.	se il committente ha accettato l'opera ed i vizi erano da lui conosciuti o erano riconoscibili, e, in questo caso, anche se siano stati in mala fede taciuti dall'appaltatore.	anche se il committente non ha accettato l'opera ed i vizi non erano da lui conosciuti o riconoscibili.
4050	A norma del codice civile, l'appaltatore é tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, il committente deve, a pena di decadenza, denunciare all'appaltatore le difformità o i vizi entro sessanta giorni dalla scoperta, ma la denuncia non é necessaria:	2	se l'appaltatore ha riconosciuto le difformità o i vizi o se li ha occultati.	se l'appaltatore ha riconosciuto le difformità o i vizi, ma é invece necessaria se li ha occultati.	se l'appaltatore ha occultato le difformità o i vizi, ma é invece necessaria anche se li ha riconosciuti.	se l'appaltatore non ha riconosciuto le difformità o i vizi.
4051	A norma del codice civile, l'appaltatore é tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera ed il committente deve, a pena di decadenza:	2	denunciare all'appaltatore le difformità o i vizi entro sessanta giorni dalla scoperta.	denunciare all'appaltatore le difformità entro trenta giorni dalla consegna dell'opera ed i vizi entro sessanta giorni dalla scoperta.	denunciare all'appaltatore le difformità entro trenta giorni dall'accettazione dell'opera ed i vizi entro sessanta giorni dalla scoperta.	denunciare all'appaltatore le difformità o i vizi entro trenta giorni dalla consegna dell'opera.
4052	A norma del codice civile, l'appaltatore é tenuto alla garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera, il committente deve, a pena di decadenza, denunciare all'appaltatore le difformità o i vizi entro sessanta giorni dalla scoperta, e la relativa azione contro l'appaltatore si prescrive:	2	in due anni dal giorno della consegna dell'opera.	in un anno dal giorno della consegna dell'opera.	rispettivamente in uno o due anni dal giorno della consegna dell'opera, secondo che si faccia valere la garanzia per le difformità ovvero per i vizi dell'opera.	rispettivamente in uno o due anni dal giorno della consegna dell'opera, secondo che le difformità e i vizi siano o meno facilmente riconoscibili.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4053	A norma del codice civile, l'azione di garanzia contro l'appaltatore per le difformità ed i vizi dell'opera si prescrive in due anni dal giorno della consegna dell'opera, ed il committente convenuto per il pagamento:	2	può sempre far valere la garanzia, purché le difformità o i vizi siano stati denunciati entro sessanta giorni dalla scoperta e prima che siano decorsi i due anni dalla consegna.	può sempre far valere la garanzia, anche se le difformità o i vizi non siano stati denunciati entro sessanta giorni dalla scoperta, purché non siano decorsi i due anni dalla consegna.	può sempre far valere la garanzia, anche se le difformità o i vizi non siano stati denunciati entro sessanta giorni dalla scoperta e se siano decorsi più di due anni dalla consegna.	può sempre far valere la garanzia, anche se le difformità o i vizi non siano stati denunciati entro trenta giorni dalla scoperta, purché non siano decorsi tre anni dalla consegna.
4054	A norma del codice civile, l'appaltatore:	1	è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera.	è tenuto alla garanzia per le difformità dell'opera, ma non per i vizi della medesima.	è tenuto alla garanzia per i vizi dell'opera, ma non per le difformità della medesima.	è tenuto alla garanzia per le difformità e i vizi dell'opera esclusivamente qualora le parti l'abbiano espressamente pattuita.
4055	A norma del codice civile, al committente spetta la garanzia per i difetti dell'opera e, tra l'altro:	2	egli può chiedere che le difformità siano eliminate a spese dell'appaltatore, oppure che il prezzo sia proporzionalmente diminuito, salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'appaltatore.	egli può chiedere esclusivamente che le difformità siano eliminate a spese dell'appaltatore, ma non può chiedere che il prezzo sia proporzionalmente diminuito, salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'appaltatore.	egli può chiedere esclusivamente che il prezzo sia proporzionalmente diminuito, ma non può chiedere che le difformità siano eliminate a spese dell'appaltatore, salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'appaltatore.	egli può chiedere cumulativamente che le difformità siano eliminate a spese dell'appaltatore, che il prezzo sia proporzionalmente diminuito e che l'appaltatore sia condannato al pagamento di un'indennità in misura pari ad un decimo del valore dell'opera.
4056	A norma del codice civile, al committente spetta la garanzia per i difetti dell'opera e, tra l'altro:	2	egli può chiedere che i vizi siano eliminati a spese dell'appaltatore, oppure che il prezzo sia proporzionalmente diminuito, salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'appaltatore.	egli può chiedere esclusivamente che i vizi siano eliminati a spese dell'appaltatore, ma non può chiedere che il prezzo sia proporzionalmente diminuito, salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'appaltatore.	egli può chiedere esclusivamente che il prezzo sia proporzionalmente diminuito, ma non può chiedere che i vizi siano eliminati a spese dell'appaltatore, salvo il risarcimento del danno nel caso di colpa dell'appaltatore.	egli può chiedere cumulativamente che i vizi siano eliminati a spese dell'appaltatore, che il prezzo sia proporzionalmente diminuito e che l'appaltatore sia condannato al pagamento di un'indennità in misura pari ad un decimo del valore dell'opera.
4057	A norma del codice civile, al committente spetta la garanzia per i difetti dell'opera e, tra l'altro, egli può chiedere che le difformità siano eliminate a spese dell'appaltatore, oppure che il prezzo sia proporzionalmente diminuito,;	1	se però le difformità dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere la risoluzione del contratto.	se però le difformità dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere la rescissione del contratto.	se però le difformità dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere l'annullamento del contratto.	se però le difformità dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere l'accertamento della nullità del contratto.
4058	A norma del codice civile, al committente spetta la garanzia per i difetti dell'opera e, tra l'altro, egli può chiedere che i vizi siano eliminati a spese dell'appaltatore, oppure che il prezzo sia proporzionalmente diminuito,;	1	se però i vizi dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere la risoluzione del contratto.	se però i vizi dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere la rescissione del contratto.	se però i vizi dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere l'annullamento del contratto.	se però i vizi dell'opera sono tali da renderla del tutto inadatta alla sua destinazione, il committente può chiedere l'accertamento della nullità del contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4059	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata, se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto della costruzione o vizio del suolo, presenta gravi difetti, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta:	2	e il diritto del committente si prescrive in un anno dalla denuncia.	e il diritto del committente si prescrive in tre anni dalla denuncia.	e il diritto del committente é imprescrittibile.	e il diritto del committente si prescrive in cinque anni dalla denuncia.
4060	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata:	2	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, rovina in parte, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, rovina in parte, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, anche se non sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, rovina in parte, l'appaltatore é responsabile esclusivamente nei confronti del committente, ma non nei confronti dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, rovina in parte, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro sei mesi dalla scoperta.
4061	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata:	2	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, rovina in tutto, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, rovina in tutto, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, anche se non sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, rovina in tutto, l'appaltatore é responsabile esclusivamente nei confronti del committente, ma non nei confronti dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, rovina in tutto, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro sei mesi dalla scoperta.
4062	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata:	2	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, rovina in parte, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, rovina in parte, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, anche se non sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, rovina in parte, l'appaltatore é responsabile esclusivamente nei confronti del committente, ma non nei confronti dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, rovina in parte, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro sei mesi dalla scoperta.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4063	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata:	2	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, presenta evidente pericolo di rovina, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, presenta evidente pericolo di rovina, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, anche se non sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, presenta evidente pericolo di rovina, l'appaltatore é responsabile esclusivamente nei confronti del committente, ma non nei confronti dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, presenta evidente pericolo di rovina, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro sei mesi dalla scoperta.
4064	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata:	2	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, presenta evidente pericolo di rovina, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, presenta evidente pericolo di rovina, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, anche se non sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, presenta evidente pericolo di rovina, l'appaltatore é responsabile esclusivamente nei confronti del committente, ma non nei confronti dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, presenta evidente pericolo di rovina, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro sei mesi dalla scoperta.
4065	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata:	2	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, presenta gravi difetti, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, presenta gravi difetti, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, anche se non sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, presenta gravi difetti, l'appaltatore é responsabile esclusivamente nei confronti del committente, ma non nei confronti dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, presenta gravi difetti, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro sei mesi dalla scoperta.
4066	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata:	2	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, rovina in tutto, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, rovina in tutto, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, anche se non sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, rovina in tutto, l'appaltatore é responsabile esclusivamente nei confronti del committente, ma non nei confronti dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto di costruzione, rovina in tutto, l'appaltatore é responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro sei mesi dalla scoperta.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4067	A norma del codice civile, qualora sia appaltata la realizzazione di edifici o di altre cose immobili destinate per loro natura a lunga durata:	2	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, presenta gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, presenta gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, anche se non sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, presenta gravi difetti, l'appaltatore è responsabile esclusivamente nei confronti del committente, ma non nei confronti dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta.	se, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per vizio del suolo, presenta gravi difetti, l'appaltatore è responsabile nei confronti del committente e dei suoi aventi causa, purché sia fatta la denuncia entro sei mesi dalla scoperta.
4068	A norma del codice civile, qualora l'appaltatore abbia realizzato un edificio e, nel corso di dieci anni dal compimento, l'opera, per difetto della costruzione o vizio del suolo, presenti gravi difetti, è responsabile nei confronti del committente, purché sia fatta la denuncia entro un anno dalla scoperta:	2	e l'appaltatore, per agire in regresso nei confronti dei subappaltatori, deve, sotto pena di decadenza, comunicare ad essi la denuncia entro sessanta giorni dal ricevimento.	e l'appaltatore, per agire in regresso nei confronti dei subappaltatori, non è tenuto a comunicare ad essi la denuncia entro sessanta giorni dal ricevimento.	e l'appaltatore, per agire in regresso nei confronti dei subappaltatori, deve, sotto pena di decadenza, comunicare ad essi la denuncia entro trenta giorni dal ricevimento, soltanto qualora ciò sia stato espressamente pattuito.	e l'appaltatore non può agire in regresso nei confronti dei subappaltatori.
4069	A norma del codice civile, concluso un contratto di appalto, il committente:	1	può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute e del mancato guadagno.	può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata la prestazione del servizio, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, ma non è tenuto a tenerlo indenne del mancato guadagno.	può recedere dal contratto esclusivamente sino a quando non è stata iniziata la prestazione del servizio.	può recedere dal contratto entro trenta giorni dall'inizio della prestazione del servizio e non è obbligato a tenere indenne l'appaltatore delle spese sostenute e del mancato guadagno.
4070	A norma del codice civile, concluso un contratto di appalto, il committente:	1	può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione dell'opera, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.	può recedere dal contratto, anche se è stata iniziata l'esecuzione dell'opera, purché tenga indenne l'appaltatore delle spese sostenute e dei lavori eseguiti, ma non è tenuto a tenerlo indenne del mancato guadagno.	può recedere dal contratto esclusivamente sino a quando non è stata iniziata l'esecuzione dell'opera.	può recedere dal contratto entro trenta giorni dall'inizio dell'esecuzione dell'opera e non è obbligato a tenere indenne l'appaltatore delle spese sostenute, dei lavori eseguiti e del mancato guadagno.
4071	A norma del codice civile, se il contratto di appalto si scioglie perchè l'esecuzione dell'opera è divenuta impossibile in conseguenza di una causa non imputabile ad alcuna delle parti:	1	il committente deve pagare la parte dell'opera già compiuta, nei limiti in cui è per lui utile, in proporzione del prezzo pattuito per l'opera intera.	il committente deve pagare la parte dell'opera già compiuta, per l'intero, senza tenere conto dei limiti in cui è per lui utile, in proporzione del prezzo pattuito per l'opera intera.	il committente deve pagare esclusivamente un'indennità pari ad un ventesimo del prezzo pattuito.	il committente deve corrispondere all'appaltatore esclusivamente il valore dei materiali impiegati.
4072	A norma del codice civile, se, per causa non imputabile ad alcuna delle parti, l'opera perisce prima che il committente sia in mora a verificarla, il perimento:	1	è a carico dell'appaltatore, qualora questi abbia fornito la materia.	è sempre a carico dell'appaltatore, anche qualora questi non abbia fornito la materia.	è a carico del committente, anche qualora l'appaltatore abbia fornito la materia.	è a carico del committente e dell'appaltatore in parti eguali, anche qualora l'appaltatore abbia fornito la materia.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4073	A norma del codice civile, se, per causa non imputabile ad alcuna delle parti, l'opera si deteriora prima che sia accettata dal committente:	1	se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente, il deterioramento dell'opera è a suo carico per quanto riguarda la materia da lui fornita, e per il resto è a carico dell'appaltatore.	se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente, il deterioramento dell'opera è sempre a suo esclusivo carico e l'appaltatore è immune da responsabilità.	è a carico dell'appaltatore, anche se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente.	è a carico dell'appaltatore, anche se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente, sempre che il committente abbia comunicato all'appaltatore l'avvenuto deterioramento entro sessanta giorni.
4074	A norma del codice civile, se, per causa non imputabile ad alcuna delle parti, l'opera perisce prima che sia accettata dal committente, il perimento:	1	è a carico dell'appaltatore, qualora questi abbia fornito la materia.	è sempre a carico dell'appaltatore, anche qualora questi non abbia fornito la materia.	è a carico del committente, anche qualora l'appaltatore abbia fornito la materia.	è a carico del committente e dell'appaltatore in parti eguali, anche qualora l'appaltatore abbia fornito la materia.
4075	A norma del codice civile, se, per causa non imputabile ad alcuna delle parti, l'opera è deteriorata prima che il committente sia in mora a verificarla, il deterioramento:	1	è a carico dell'appaltatore, qualora questi abbia fornito la materia.	è sempre a carico dell'appaltatore, anche qualora questi non abbia fornito la materia.	è a carico del committente, anche qualora l'appaltatore abbia fornito la materia.	è a carico del committente e dell'appaltatore in parti eguali, anche qualora l'appaltatore abbia fornito la materia.
4076	A norma del codice civile, se, per causa non imputabile ad alcuna delle parti, l'opera perisce prima che sia accettata dal committente:	1	se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente, il perimento dell'opera è a suo carico per quanto riguarda la materia da lui fornita, e per il resto è a carico dell'appaltatore.	se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente, il perimento dell'opera è sempre a suo esclusivo carico e l'appaltatore è immune da responsabilità.	è a carico dell'appaltatore, anche se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente.	è a carico dell'appaltatore, anche se la materia è stata fornita in tutto o in parte dal committente, sempre che il committente abbia comunicato all'appaltatore l'avvenuto perimento entro sessanta giorni.
4077	A norma del codice civile, se, per causa non imputabile ad alcuna delle parti, l'opera è deteriorata prima che sia accettata dal committente, il deterioramento:	1	è a carico dell'appaltatore, qualora questi abbia fornito la materia.	è sempre a carico dell'appaltatore, anche qualora questi non abbia fornito la materia.	è a carico del committente, anche qualora l'appaltatore abbia fornito la materia.	è a carico del committente e dell'appaltatore in parti eguali, anche qualora l'appaltatore abbia fornito la materia.
4078	La morte dell'appaltatore è causa di scioglimento del contratto di appalto?	2	No, salvo che la considerazione della persona dell'appaltatore sia stata motivo determinante del contratto.	No, ma il committente può chiedere la rescissione del contratto.	No, ma il committente può chiedere la risoluzione del contratto.	Sì.
4079	A norma del codice civile, il contratto di appalto non si scioglie per la morte dell'appaltatore, salvo che la considerazione della sua persona sia stata motivo determinante per la conclusione del contratto:	1	ma il committente può sempre recedere dal contratto, se gli eredi dell'appaltatore non danno affidamento per la buona esecuzione dell'opera.	e il committente non può recedere dal contratto neppure se gli eredi dell'appaltatore non danno affidamento per la buona esecuzione dell'opera.	ma il committente può sempre chiedere che sia dichiarata la nullità sopravvenuta del contratto.	ma il committente può sempre domandare la rescissione del contratto.
4080	A norma del codice civile, nel caso di scioglimento del contratto di appalto per morte dell'appaltatore:	2	il committente ha diritto di domandare la consegna, verso una congrua indennità, dei materiali preparati e dei piani in via di esecuzione, salve le norme che proteggono le opere dell'ingegno.	il committente non ha diritto di domandare la consegna dei materiali preparati e dei piani in via di esecuzione.	il committente ha diritto di domandare la consegna, verso una congrua indennità, dei materiali preparati, ma non quella dei piani in via di esecuzione.	il committente ha diritto di domandare la consegna dei materiali preparati e dei piani in via di esecuzione, salve le norme che proteggono le opere dell'ingegno, senza che sia tenuto a corrispondere alcuna indennità.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4081	A norma del codice civile, nel caso di scioglimento del contratto di appalto per morte dell'appaltatore:	2	il committente é tenuto a pagare agli eredi il valore delle opere eseguite in ragione del prezzo pattuito, e a rimborsare le spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, ma solo nei limiti in cui le opere eseguite e le spese sostenute gli sono utili.	il committente é tenuto a pagare agli eredi il valore delle opere eseguite in ragione del prezzo pattuito, ma non é tenuto in nessun caso a rimborsare le spese sostenute per l'esecuzione del rimanente.	il committente é tenuto a pagare agli eredi un'indennità pari ad un cinquantesimo del prezzo pattuito, ma non é tenuto in nessun caso a rimborsare le spese sostenute per l'esecuzione del rimanente.	il committente é tenuto a pagare agli eredi il valore delle opere eseguite in ragione della metà del prezzo pattuito, e a rimborsare le spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, anche oltre i limiti in cui le opere eseguite e le spese sostenute gli sono utili.
4082	A norma del codice civile, coloro che, alle dipendenze dell'appaltatore, hanno dato la loro attività per prestare il servizio:	2	possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto é loro dovuto, fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore nel tempo in cui essi propongono la domanda.	in nessun caso possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto é loro dovuto.	possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto é loro dovuto, entro il limite del corrispettivo globale pattuito per la prestazione del servizio.	possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto é loro dovuto, fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore al tempo del sorgere del credito e sempre che abbiano svolto la loro attività alle dipendenze dell'appaltatore, in virtù di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
4083	A norma del codice civile, coloro che, alle dipendenze dell'appaltatore, hanno dato la loro attività per eseguire l'opera:	2	possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto é loro dovuto, fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore nel tempo in cui essi propongono la domanda.	in nessun caso possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto é loro dovuto.	possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto é loro dovuto, senza alcun limite.	possono proporre azione diretta contro il committente per conseguire quanto é loro dovuto, fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore al tempo del sorgere del credito e sempre che abbiano svolto la loro attività alle dipendenze dell'appaltatore, in virtù di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.
4084	Ove un soggetto si obblighi, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo ad un altro, si ha un contratto di:	1	trasporto.	appalto.	mandato.	permuta.
4085	A norma del codice civile, coloro che per concessione amministrativa esercitano servizi di linea per il trasporto di persone:	1	sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa, secondo le condizioni generali stabilite o autorizzate nell'atto di concessione e rese note al pubblico.	sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi straordinari dell'impresa.	sono obbligati ad accettare tutte le richieste di trasporto, anche qualora esse non siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa.	non sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto e possono discrezionalmente determinarsi sull'accettazione o meno della richiesta.
4086	A norma del codice civile, coloro che per concessione amministrativa esercitano servizi di linea per il trasporto di cose:	2	sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa, secondo le condizioni generali stabilite o autorizzate nell'atto di concessione e rese note al pubblico.	sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi straordinari dell'impresa.	sono obbligati ad accettare tutte le richieste di trasporto, anche qualora esse non siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa.	non sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto e possono discrezionalmente determinarsi sull'accettazione o meno della richiesta.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4087	A norma del codice civile, le clausole che limitano la responsabilità del vettore per i sinistri che colpiscono il viaggiatore:	1	sono nulle.	sono valide.	sono annullabili.	sono valide, ma si considerano vessatorie.
4088	A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore:	1	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno.	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio e non è ammessa la prova liberatoria.	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio, esclusivamente qualora da essi sia derivata un'inabilità permanente del viaggiatore e non è ammessa la prova liberatoria.	non risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio.
4089	A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore:	1	risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno.	risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé e non è ammessa la prova liberatoria.	risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé, esclusivamente qualora si tratti di cosa di valore non superiore a duecentocinquanta euro e non è ammessa la prova liberatoria.	non risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé.
4090	A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore:	1	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno.	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé e non è ammessa la prova liberatoria.	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé, esclusivamente qualora si tratti di cosa di valore non superiore a duecentocinquanta euro e non è ammessa la prova liberatoria.	non risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé.
4091	Ove nel contratto di trasporto di persone siano contemplate prestazioni di più vettori, ognuno di questi è responsabile per i danni, diversi da quelli scaturenti dal ritardo o dall'interruzione del viaggio, verificatisi:	1	nell'ambito del proprio percorso.	nell'ambito dell'intero percorso.	nell'ambito del proprio percorso e di quello che lo precede.	nell'ambito del proprio percorso e di quello che lo segue.
4092	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, il mittente deve indicare con esattezza al vettore:	1	il nome del destinatario e il luogo di destinazione, la natura, il peso, la quantità e il numero delle cose da trasportare e gli altri estremi necessari per eseguire il trasporto.	esclusivamente il nome del destinatario.	esclusivamente il nome del destinatario e il luogo di destinazione.	esclusivamente il nome del destinatario e il numero delle cose da trasportare.
4093	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, se per l'esecuzione del trasporto occorrono particolari documenti:	1	il mittente deve rimetterli al vettore all'atto in cui consegna le cose da trasportare e sono a carico del mittente i danni che derivano dall'omissione o dall'inesattezza delle indicazioni o dalla mancata consegna o irregolarità dei documenti.	il mittente deve rimetterli al vettore all'atto in cui stipula il contratto e sono comunque a carico del vettore i danni che derivano dall'omissione o dall'inesattezza delle indicazioni o dalla mancata consegna o irregolarità dei documenti.	il mittente deve rimetterli al vettore all'atto in cui stipula il contratto e sono comunque a carico del destinatario i danni che derivano dall'omissione o dall'inesattezza delle indicazioni o dalla mancata consegna o irregolarità dei documenti.	il mittente deve rimetterli al destinatario e sono comunque a carico del vettore i danni che derivano dall'omissione o dall'inesattezza delle indicazioni o dalla mancata consegna o irregolarità dei documenti.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 4000 a 4099

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
4094	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, su richiesta del vettore, il mittente deve rilasciare una lettera di vettura con la propria sottoscrizione, contenente le indicazioni prescritte dal codice e le condizioni convenute per il trasporto:	1	e, su richiesta del mittente, il vettore deve rilasciare un duplicato della lettera di vettura con la propria sottoscrizione e il duplicato della lettera di vettura può essere rilasciato con la clausola «all'ordine».	e, su richiesta del mittente, il vettore deve rilasciare un duplicato della lettera di vettura con la propria sottoscrizione, ma il duplicato della lettera di vettura non può essere rilasciato con la clausola «all'ordine».	e, su richiesta del mittente, il vettore può rilasciare un duplicato della lettera di vettura con la propria sottoscrizione, soltanto qualora lo ritenga, ma il duplicato della lettera di vettura non può essere rilasciato con la clausola «all'ordine».	e il vettore è obbligato a rilasciare un duplicato della lettera di vettura con la propria sottoscrizione, anche qualora il mittente non la richieda e, in ogni caso, il duplicato della lettera di vettura non può essere rilasciato con la clausola «all'ordine».
4095	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, il mittente:	2	può sospendere il trasporto e chiedere la restituzione delle cose, ovvero ordinare la consegna a un destinatario diverso da quello originariamente indicato o anche disporre diversamente, salvo l'obbligo di rimborsare le spese e di risarcire i danni derivanti dal contrordine.	non può in nessun caso sospendere il trasporto e chiedere la restituzione delle cose.	non può sospendere il trasporto e chiedere la restituzione delle cose e può, invece, ordinare la consegna a un destinatario diverso da quello originariamente indicato o anche disporre diversamente, salvo l'obbligo di rimborsare le spese, ma non di risarcire i danni derivanti dal contrordine.	può sospendere il trasporto e chiedere la restituzione delle cose, salvo l'obbligo di rimborsare le spese, ma non di risarcire i danni derivanti dal contrordine, ma non può ordinare la consegna a un destinatario diverso da quello originariamente indicato o anche disporre diversamente.
4096	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, qualora dal vettore sia stato rilasciato al mittente un duplicato della lettera di vettura o una ricevuta di carico e il mittente intenda ordinarne la consegna a un destinatario diverso da quello originariamente indicato:	2	il mittente non può disporre delle cose consegnate per il trasporto, se non esibisce al vettore il duplicato o la ricevuta per farvi annotare le nuove indicazioni; queste devono essere sottoscritte dal vettore.	il mittente non può mai disporre delle cose consegnate per il trasporto, dal momento in cui esse sono state consegnate al vettore.	il mittente può disporre delle cose consegnate per il trasporto, anche se non esibisce al vettore il duplicato o la ricevuta.	il mittente non può disporre delle cose consegnate per il trasporto, se non restituisce al vettore il duplicato o la ricevuta per farvi annotare le nuove indicazioni; queste non devono essere sottoscritte dal vettore.
4097	Nel contratto di trasporto di cose, il mittente può disporre delle cose trasportate?	1	Sì, ma solo fino al momento in cui le cose sono passate a disposizione del destinatario.	Sì, ma solo fino al momento in cui le cose sono state consegnate al vettore.	Sì, in ogni momento.	No, in nessun momento.
4098	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, se l'inizio o la continuazione del trasporto sono impediti o soverchiamente ritardati per causa non imputabile al vettore:	1	questi deve chiedere immediatamente istruzioni al mittente, provvedendo alla custodia delle cose consegnategli.	il contratto è nullo.	questi deve chiedere immediatamente istruzioni al mittente, ma non è tenuto a provvedere alla custodia delle cose consegnategli.	il contratto è annullabile.
4099	A norma del codice civile, nel trasporto di cose, se l'inizio o la continuazione del trasporto sono impediti o soverchiamente ritardati per causa non imputabile al vettore, questi deve chiedere immediatamente istruzioni al mittente, provvedendo alla custodia delle cose consegnategli:	3	se le circostanze rendono impossibile la richiesta di istruzioni al mittente o se le istruzioni non sono attuabili, il vettore può, in conformità delle disposizioni del codice civile, depositare le cose, o, se sono soggette a rapido deterioramento, può farle vendere, e deve informare prontamente il mittente del deposito o della vendita.	se le circostanze rendono impossibile la richiesta di istruzioni al mittente o se le istruzioni non sono attuabili, il contratto è nullo ed il vettore non è tenuto alla custodia delle cose.	se le circostanze rendono impossibile la richiesta di istruzioni al mittente o se le istruzioni non sono attuabili, il contratto è annullabile e il vettore può vendere le cose, anche se non sono soggette a rapido deterioramento, senza essere tenuto ad informare prontamente il mittente della vendita.	se le circostanze rendono impossibile la richiesta di istruzioni al mittente o se le istruzioni non sono attuabili, il contratto è rescindibile e il vettore può vendere le cose, anche se non sono soggette a rapido deterioramento, senza essere tenuto ad informare prontamente il mittente della vendita.